

22 settembre 2021

Grano duro, Commissione Sperimentale Nazionale al via

Lunedì 20 settembre la prima riunione con la presentazione del regolamento. Prevista per il 4 ottobre la prima quotazione, che sarà basata su prezzi previsionali, informati alle tendenze dei mercati nazionali ed esteri

di [Mimmo Pelagalli](#)



Cia ha vinto la sua battaglia per il secondo commissario, confermata invece l'esclusione dei commercianti di cereali
(Foto di archivio)

Fonte foto: © RobertoM - Adobe Stock

Il 20 settembre scorso a **Roma** si è svolta la **prima riunione** della **Commissione Sperimentale Nazionale Frumento Duro**, convocata in videoconferenza dal **Ministero delle Politiche Agricole**.

Nel corso dell'incontro, i competenti uffici dell'amministrazione, assistiti da **Borsa Merci Telematica Italiana**, hanno ufficialmente presentato il **regolamento di funzionamento** della commissione e i **venti commissari** - designati, in numero paritetico, dalle organizzazioni e associazioni di categoria rappresentative dei produttori agricoli e dell'industria di trasformazione - che saranno chiamati, nel corso del periodo di sperimentazione del nuovo strumento, a formulare le **tendenze di mercato** e i relativi **prezzi**

indicativi del grano duro nazionale negli areali di produzione del **Nord**, del **Centro** e del **Sud Italia**.

Per il prossimo **4 ottobre** è attesa la **prima seduta operativa**, in grado di formulare i primi prezzi indicativi.

Della commissione fanno parte **dieci commissari** indicati da **Italmopa** per la parte acquirente e vede **dieci commissari** rappresentanti la parte venditrice, indicati da **Coldiretti** (**cinque** commissari), **Confagricoltura** (**due** commissari), **Cia** (**due** commissari) e **Liberi agricoltori** (**un** commissario). Nessun commissario invece per **Copagri**, pur avendo raccolto deleghe tra gli agricoltori.

La nota di Cia, Agricoltori Italiani

*"Da parte di Cia, Agricoltori Italiani gli auguri di buon lavoro a tutti i componenti della neonata struttura, che avrà il compito di formulare le tendenze di mercato e i prezzi indicativi del settore - è scritto in una nota dell'organizzazione agricola, dove si sottolinea come la Commissione Grano Duro sia "uno **strumento fortemente voluto e sostenuto da Cia**, che plaude all'inizio del percorso operativo per la funzionalità della Commissione Unica Nazionale sul grano duro, seppure in una fase sperimentale".*

La battaglia per il secondo commissario Cia

Dietro l'avvio dei lavori della Csn Grano Duro c'è anche una **battaglia** condotta dalla **Cia**, in particolare da **Cia Foggia**: *"Con i criteri inizialmente assegnati alla Cia sarebbe toccato **un solo commissario** - ricorda **Michele Ferrandino**, presidente di Cia Capitanata - **nonostante solo in provincia di Foggia avesse raccolto deleghe per 14.550 ettari di grano duro e raggiunto a livello nazionale un peso in deleghe del 15% e del 16% in ettari rappresentati**".*

*"Oggi invece - continua Ferrandino - grazie all'impegno del responsabile nazionale cereali di Cia **Ivan Nardone**, si è **vinta la battaglia per il secondo commissario in Csn a Cia** individuato nella persona di **Silvana Roberto**, responsabile di settore per la Puglia, risultato del quale sono particolarmente soddisfatto".* Nella tabella sottostante è illustrata la distribuzione dei commissari di parte agricola in Csn e quale peso percentuale ogni organizzazione agricola ha in termini di ettari rappresentati.

Organizzazioni Agricole	Commissari in Csn	Ettari raccolti rappresentati	Peso Percentuale
Coldiretti	5	245.966	52%
Cia	2	75.677	16%
Confagricoltura	2	108.044	23%
Liberi Agricoltori	1	22.516	4,5%
Copagri	0	13.142	2,8
Altri	0	2.584	1,7
Totali	10	467.931	100%

Mentre i **grandi esclusi** dalla Commissione Sperimentale Nazionale per il Grano Duro sono i **commercianti di cereali**, che pure nei mesi scorsi avevano protestato, invocando con l'**Associazione Nazionale Cerealisti** un intervento ministeriale. Risolta l'ultima bagarre procedurale è ora sicuramente il momento del **confronto** tra le **parti** sul prezzo del grano duro.

La posizione di Italmopa

Plauso per la costituzione della commissione e per l'avvio dei lavori anche da **parte industriale**: *"Non posso che augurare buon lavoro alla neonata commissione"* sottolinea il presidente Italmopa, Associazione Industriali Mugnai d'Italia, **Silvio Grassi** *"ed, in particolare, ai **dieci commissari della parte acquirente**, tutti indicati da **Italmopa**, i quali metteranno a disposizione il loro **prezioso bagaglio di esperienza** e di profonda conoscenza dei mercati del grano duro in uno spirito di costruttivo confronto con la parte venditrice"*.

*"La commissione si pone come **obiettivo di prevedere e indicare prezzi che rispecchino fedelmente l'andamento del mercato** del grano duro, evitando, al contempo, ogni tentativo di dirigismo politico che non può essere da noi in alcun modo accettato"* precisa **Enzo Martinelli**, presidente della Sezione Molini a Frumento Duro Italmopa.

*"Siamo in ogni modo **soddisfatti** che il **regolamento di funzionamento** della commissione recepisca le **osservazioni** da noi responsabilmente sollevate, nel corso degli ultimi mesi, con l'**obiettivo di migliorare l'efficacia dello strumento** - afferma Martinelli - vengono in*

*particolare **confermate** sia la sua **natura sperimentale**, con il conseguente **mantenimento** del funzionamento delle attuali **commissioni prezzi** delle **borse merci**, elemento fondamentale di collegamento con il territorio, sia l'**assenza di automatismo** nell'**eventuale passaggio** tra una Commissione Sperimentale Nazionale e una **Commissione Unica Nazionale Frumento Duro**, sia, infine, l'**assenza** di una **sede fisica** con le riunioni che si svolgeranno esclusivamente in videoconferenza, a garanzia di indipendenza dalle dinamiche di un singolo mercato locale".*